

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection](#)[Structuration du Corpus](#) : Éditions en langue italienne - [NouvelleCollection](#)[Édition](#) : 1560 Giovanni Antonio Novelle del Bandello[CollectionExemplaire](#) : 1560 Antonio Novelle del Bandello [BnFCollectionExemplaire](#) : 1560 Antonio Novelle del Bandello Livre 1 [BnFItemPéritexte](#) : 1560 Antonio Novelle del Bandello L 1 All'Illustrissimo Antonio Serbellone Cardinal di San Georgio

Péritexte : 1560 Antonio Novelle del Bandello L 1 All'Illustrissimo Antonio Serbellone Cardinal di San Georgio

Auteurs : Bandello, Matteo ; Degli Hortensi, Ascanio Centorio

Informations générales

TitrePéritexte : 1560 Antonio Novelle del Bandello L 1 All'Illustrissimo Antonio Serbellone Cardinal di San Georgio

Les pages

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

3 Fichier(s)

Les mots clés

[dédicace](#)

Relations entre les documents

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Transcription du texte

TranscriptionAll'Illustrissimo et Reverendissimo s.mio Osservandissimo il s. gio. Antonio Serbellone Cardinal di San Georgio, Ascanio Centorio de gli Hortensii.

Se i travagli del mondo, e l'humane cure (Monsignor mio Illustrissimo et Reverendissimo) non si alleviassero alle volte con qualche honesto solazzo, ò trastullo di mente, ò di corporale essercitio; s'incarnarebbono talmente ne gli huomini, che infelice et odiosa ne renderebbono quella vita, che da noi tanto s'apprezza, si stima, e tiensi cara: onde per temperare e indolcire quei travagli, che giornalmente ne gli animi nostri l'inconstante fortuna imprime, sono state da

virtuosi molte cose ritrovate, lequali (come nostro vero medicamento) hanno con le loro letture assai alleggerito i sinistri accidenti della vita nostra, ritrovandosi da alcuni le comedie, da altri le tragedie, e da molti con l'egloghe i canti de romanzi, e simili; con le cui inventioni, mostrando à mortali quanto importi il fuggire de i vitii, e l'abbracciare delle virtù, et reprimendo sotto piacevole colore i difetti di molti, hanno apportato non picciola utilità alle genti. E perché ciò si facesse con più sodisfattione e meno {2 r°} offensione d'ognuno, fù ritrovato il novellare, di cui il Boccaccio ne ha portato, e tuttavia porta l'honore, dopo il quale infiniti sono stati che hanno sovra di questa materia lungamente scritto, frà quali è il nostro Bandello, le cui piacevoli novelle sendomi venute alle mani, e di loro scielto quelle che mi pareano degne, lasciando l'indegne da parte, le ho voluto accompagnare con alcuni sensi morali, che non dispiaceranno à lettori, e per via di messer'Antonio de gli Antonii libraro in Melano, e suo tanto affettionato servidore, mandarle in luce sotto l'honorato nome di V.S.Illustriss. et Reverendiss. la quale (poi che da Iddio, e dal prudente consiglio di Papa Pio quarto, per vera virtù e merito, è stata assonta à quel supremo grado del cardinalato, con non poca sodisfattione di quel venerando e sacro collegio, sperando la Christianità tutta conseguire per suo mez[z]o non picciolo sostegno e aiuto) degnarassi, con quella generosità del suo bell'animo, con che tanto cortese mi si mostrò mentr'io era in Roma, di accettare questo mio breve sudore e fatica, non già come libero dono, mà come devuto tributo, e rendersi sicura, che si come fui annodato dalle Illustri sue et rare parti, così rimarrò eternamente legato nella sua servitù, laquale à me farà tanto felice e fortunata, quanto avventurosa e beata à Roma questa età, di havere havuto, dopo tante calamità de tempi, et infelici effetti di fortuna, un sì clemente, humano, e pietoso Pontefice, veramente di tal nome piu che altro degno, da cui la santa sede et il mondo {3 v°} spera, che con la sua bontà si debbano levare quelle nuvole che l'hanno adombrato, e s'habbiano à soggiogare gli infedeli nemici del nome di Christo, e piantare le vittoriose insegne, ove il buon Gottifredo le puose, e ridurre i sparsi armenti in un quieto e pacifico ovile, facendosi di Iddio un'honorato tempio, e de viventi un splendente lume, quale sarà di tutti i futuri secoli rara et unica norma; e V.S.Illustrissima et Reverendissima dopo lui di cortesia, di liberalità, e di grandezza d'animo, e d'una lodata et esemplare vita specchio et esempio, non alterandosi punto per queste fragili pompe, lequali sono (come caduche e brevi) in potere della fortuna, e insiememente il darle et il toglierle, mà rendendosi, si come fin qui si è renduta, grata et benigna à ciascuno, non se iscordarà di chi com'io per eterno se gli dona. Di Melano il X Ottobre. M. D. LX. {4 r°}

Transcripteur.riceCaruso, Lorenzo
Chargé.e de la révisionSchileo, Anna

Analyse du péritexte

Nature du texte transcritPéritexte

Dédicataire(s)Giovanni Antonio Serbellone, cardinal de la diaconie de San Giorgio in Velabro (Rome)

Signature du péritexteAscanio Centorio de gli Hortensii

Analyse de la nouvelle

Lieux communsCaptatio benevolentiae

Informations sur la notice

ÉditeurÉquipe Tragiques Inventions, Magda Campanini (Univ. Ca' Foscari-Venezia), Anne Réach-Ngô (UHA, IUF) ; EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle)

Mentions légalesFiche : Équipe Tragiques Inventions, Madga Campanini (Université Ca' Foscari), Anne Réach-Ngô (UHA, IUF) ; EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)

Dernière mise à jour de la notice16/06/2020.

Citer cette page

Bandello, Matteo ; Degli Hortensi, Ascanio Centorio, Péritexte : 1560 Antonio Novelle del Bandello L 1 All'Illustrissimo Antonio Serbellone Cardinal di San Georgio, 1560

Équipe Tragiques Inventions, Magda Campanini (Univ. Ca' Foscari-Venezia), Anne Réach-Ngô (UHA, IUF) ; EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle)

Consulté le 13/01/2026 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/tragiques-inventions/items/show/18>

Notice créée par [Lorenzo Caruso](#) Notice créée le 21/03/2020 Dernière modification le 17/04/2023
